

**PERMANENZE E INNOVAZIONI
NELL'ARCHITETTURA DEL
MEDITERRANEO**

Ricerca, interdisciplinarietà
e confronto di metodi

**MEDITERRANEAN
ARCHITECTURE BETWEEN
HERITAGE AND INNOVATION**

Research, Interdisciplinary Approach and
Comparison of Methods

edited by Maria Luisa Germanà

dottorato di ricerca

tecnologie dell'architettura



PERMANENZE E INNOVAZIONI
NELL'ARCHITETTURA DEL MEDITERRANEO

Ricerca, interdisciplinarietà
e confronto di metodi

MEDITERRANEAN ARCHITECTURE
BETWEEN HERITAGE AND INNOVATION

Research, Interdisciplinary Approach
and Comparison of Methods

edited by

MARIA LUISA GERMANÀ

Firenze University Press

2011

OSDOTTA
COMITATO SCIENTIFICO / SCIENTIFIC COMMITTEE

- ISABELLA AMIRANTE
Dottorato in *Tecnologie dell'architettura e dell'ambiente*, Seconda Università di Napoli
- LILIANA BAZZANELLA
Dottorato in *Architettura e progettazione edilizia*, Politecnico di Torino
- ELIANA CANGELLI
Dottorato in *Progettazione ambientale*, Università *La Sapienza* di Roma
- GABRIELLA CATERINA
Dottorato in *Recupero edilizio e ambientale* Università *Federico II* di Napoli
- MARIA CRISTINA FORLANI
Dottorato in *Cultura tecnologica e progettazione ambientale* Università
G. d'Annunzio di Chieti-Pescara
- ANTONIO LAURIA
Dottorato in *Tecnologia dell'architettura e design*, Università di Firenze
- MARIO LOSASSO
Dottorato in *Tecnologia dell'architettura* Università *Federico II* di Napoli
- MARIA TERESA LUCARELLI
Dottorato in *Tecnologia dell'architettura*, Università di Reggio Calabria
- ANNA MANGIAROTTI
Dottorato in *Tecnologia e progetto per l'ambiente costruito*, Politecnico di Milano
- GABRIELLA PERETTI
Dottorato in *Innovazione tecnologica per l'ambiente costruito*, Politecnico di Torino
- MASSIMO PERRICCIOLI
Dottorato in *Progettazione e costruzione dell'ambiente*, Università di Camerino
- ROSSANA RAITERI
Dottorato in *Architettura*, Università di Genova
- FABRIZIO SCHIAPPONATI
Dottorato in *Progetto e tecnologie per la valorizzazione dei beni culturali*, Politecnico di Milano
- ALBERTO SPOSITO
Dottorato in *Recupero e fruizione dei contesti antichi*, Università di Palermo
- GRAZIANO TRIPPA
Dottorato in *Tecnologia dell'architettura*, Università di Ferrara
- CARLO TRUPPI
Dottorato in *Tecnologia dell'architettura*, Università di Catania

VOLUMI PUBBLICATI / PUBLISHED VOLUMES

1. *Tecnologia dell'Architettura: creatività e innovazione nella ricerca*, a cura di Maria Antonietta Esposito, 2006.
2. *Interazione e mobilità per la ricerca*, a cura di Alessandro Sonsini, 2007.
3. *La ricerca a fronte della sfida ambientale*, a cura di Elisabetta Ginelli, 2008.
4. *Innovation in research: the challenge and activities in progress / L'innovazione nella ricerca: la sfida e l'attività in corso*, edited by Orio De Paoli, Elena Montacchino, 2009.
5. *Produzione dell'architettura tra tecniche e progetto. Ricerca e innovazione per il territorio / Architectural Planning between built and design techniques. Glocal oriented research and innovation*, edited by Massimo Lauria 2010.

Osmosi interno-esterno: strategie per l'identità dell'abitare / Osmosis inside-outside. Strategies for the identity of dwelling <i>Mariagrazia Bennicelli Pasqualis, Sabrina Borgianni, Vanessa Giandonati</i>	385
La fisicità della materia come strumento di percezione dei luoghi / The physicalness of the matter as a means of places' perception <i>Francesco Armato</i>	387
Il design come strumento di connessione tra le componenti dell'identità di un luogo / Design as tool of connections between the different components of the identity of a place <i>Stefano Follesa</i>	389
Ecomuseo come risorsa e sviluppo per il territorio / Eco-museum as Resource and Development for the Territory <i>Antonio Maio</i>	391
La diagnostica per la valutazione della vulnerabilità sismica dell'edilizia nel bacino del Mediterraneo / Diagnostic investigation for assessing seismic vulnerability in the Mediterranean basin <i>Massimo Pitocco</i>	393
<i>Abitare Mediterraneo: recupero dei valori insediativi e innovazione / Abitare Mediterraneo: recovery of settlement values and innovation</i> <i>Claudia Massaccesi, Roberta Montalini, Francesco Simoni</i>	395
L'innovazione delle tecnologie appropriate per il costruito in area mediterranea / The innovation of the appropriate technologies in Mediterranean area <i>Maria Antonia Baricco</i>	397
Turismo eco-sostenibile per il Mediterraneo: la città adriatica tra permanenze e temporaneità / Eco-sustainable tourism for the Mediterranean: adriatic city between permanency and temporariness <i>Nazzareno Viviani</i>	399

PARTE III - CONVEGNO INTERNAZIONALE: SINTESI DELLE MEMORIE PRESENTATE / PART III - INTERNATIONAL CONGRESS: A SYNTHESIS OF TREATISES PRESENTED

Saluti e auspici / Greetings and hopes <i>Michael Frendo</i> <i>Joseph Mifsud</i>	403 407
Sempre vicini al mare / Ever close to the sea <i>Gianni Accasto</i>	411
Un nuovo modello di sviluppo per il Mediterraneo. Le diversità culturali per un progetto comune / A new model of development for the Mediterranean Region. Cultural diversity for a common project <i>Roberto Albergoni</i>	413

FRANCESCO ARMATO*

La fisicità della materia come strumento di percezione dei luoghi

Parole chiave: materia; uso; appartenenza.

L'interpretazione dei luoghi attraverso le forme, le materie e le tecniche utilizzate è la risultante della conoscenza di un determinato luogo. La cultura del fare, osservando il mondo delle cose attraverso le azioni degli altri è percepita attraverso le forme, le materie e attraverso il modo in cui questa viene manipolata e utilizzata: «Altri prima di noi hanno subito il fascino dei luoghi e delle cose, e che alla fine non c'è una grande differenza fra il naturale e l'artificiale rispetto al funzionamento dell'incanto; le cose sono là, in attesa di essere scoperte, occorre soltanto sensibilità e ingegno. Ci si accorge inoltre che le frecce che abbiamo al nostro arco sono quelle preparate da altri, dobbiamo solo raccogliere quelle dritte e intatte e scagliarle di nuovo» (Galli 1994).

~ La modellazione (pensiero empirico) e la scelta della materia (fare esperienza), prima fare un processo di pianificazione e poi la realizzazione di un'architettura, di un oggetto, di un vestito, di una scultura... questo dà la consapevolezza di essere in un posto in un preciso momento per soddisfare un bisogno, una domanda, o solo una pura rappresentazione del proprio essere. Pertanto, la percezione di un luogo attraverso l'interpretazione dei segni, le stratificazioni e le emergenze si presenta come una necessità per non lasciare che il bisogno diventi una mera funzione. La funzione, invece, deve essere sviluppata e in grado di trasmettere la cultura e lo stile di vita di una popolazione.

Pensare alla vita del Mediterraneo, dal punto di vista della forma, la materia da utilizzare per la creazione di cose per l'ambiente significa contribuire alla prosecuzione di un processo di programmazione ricco e *personalizzato*. Inoltre, è attraverso l'osservazione e lo studio sapiente del passato del Mediterraneo, fatto di fenomeni e di culture diverse, che siamo in grado di focalizzare le norme di una pianificazione futura, «dentro a ciò che si chiama Mediterraneo non c'è dunque una storia dell'arte, ma piuttosto molte fenomenologie diverse che si hanno trasmesso quella particolarissima sensibilità verso le cose» (Branzi 2007).

* Dottorando in *Tecnologia dell'architettura e design*, Università di Firenze (francesco.armato@unifi.it).

The physicalness of the matter as a means of places' perception

Keywords: material; use; appurtenance.

The interpretation of the places through the forms, the matters and the used techniques is the resultant of the knowledge of a certain place.

The culture of doing, or watching the world of things through others' actions, is perceived through forms, matter and through the way this is manipulated and utilized. «It's to be seen that others before us have come under the spell of places and things, and that eventually there's no great difference between natural and artificial with regard to how does charm work; things are there, waiting to be discovered, just sensitiveness and intelligence are needed. We also reckon that the cars we have to play have been prepared by others. We just need to collect the right ones and put them all together again» (Galli 1994).

The modelling (empiric thought) and the choice of the matter (doing experience) make a planning process start and then comes the realisation of an architecture, of an object, of a dress, of a sculpture; this gives the awareness of being in a precise place at a precise moment to satisfy a need, a demand, or only a pure representation of one's own being. Therefore, the perception of a place through the interpretation of the signs, the stratifications and the emergences comes as a necessity in order not to let the needs become a mere function. The function, instead, needs to be developed and able to transmit the culture and the lifestyle of a population.

Thinking about the Mediterranean living, from the point of view of the form, the matter to use for creating things, and the environment to fit, means contributing towards the continuance of a rich and *personalised* planning process. In addition, it's through the observation and the wise study of a past Mediterranean background, made of phenomena and different cultures, that we can focalise the future planning rules «thus, inside what is called Mediterranean there's no history of a but many different phenomenologies that have transferred to us the most particular sensitiveness towards things» (Branzi 2007).

Riferimenti bibliografici / References

Galli P. 1994, *Parentele fra le cose, il corpo e il pensiero*, Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Progettazione dell'Architettura, Firenze.

Branzi A. 2007, *Capire il Design*, Giunti, Firenze.

Il volume offre numerosi spunti sul tema *Permanenze e innovazioni nell'architettura del Mediterraneo*, dimostrandone l'ampiezza di aspetti riconducibili alla *Tecnologia dell'architettura*, di cui si evidenzia la flessibilità dei confini disciplinari con riferimento ai diversi significati assumibili dal concetto di *risorsa*. Letta in continuità con le precedenti pubblicazioni OSDOTTA, questa consente di seguire quanto si va sviluppando nel terzo livello di formazione in un momento particolarmente critico per l'istituzione universitaria, continuando a porre l'accento sul nodo domanda/offerta di ricerca, nel confronto con altre istituzioni e con il mondo della produzione di settore, nell'attuale scenario dominato da trasformazioni sempre più rapide e incisive. La qualificazione dei corsi di dottorato, attraverso la riflessione sugli esiti immediati e a lungo termine, parallelamente alla precisazione dei contenuti identitari del settore disciplinare, restano le principali sfide da continuare ad affrontare.

This publication provides considerable material for reflection on the subject of *Mediterranean Architecture between Heritage and Innovation*, demonstrating the wide range of aspects linked to *Architectural Technology*, in which one is struck by the flexibility of the disciplinary boundaries with regard to the various meanings that can be applied to the concept of resource. Taken together with the previous publications of OSDOTTA, this consents one to trace the developments in the third level of education at a particularly critical time for the university institution; the emphasis continues to be placed on the crucial issue of supply/demand of research; the situation is compared with other institutions and with the world of production in this sector, in a present-day scenario dominated by ever more rapid and incisive transformations. The main challenges left to be faced are to improve the quality of PhD courses, after due reflection on the immediate and long-term results, whilst defining more precisely the identity contents of the disciplinary sector.

Maria Luisa Germanà è Professore associato di *Tecnologia dell'Architettura* presso l'Università di Palermo. Dal 1992 Ph. D. in *Recupero edilizio e ambientale* (Genova), svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Architettura. Fa parte del collegio dei docenti del corso di dottorato in *Recupero dei contesti antichi e processi innovativi nell'architettura*.

Maria Luisa Germanà, Associate Professor of *Architectural Technology*, University of Palermo. PhD in *Recupero edilizio e ambientale* (Genova) awarded in 1992; she is at present carrying out research at the Department of Architecture. She is a member of the Teaching Committee of RCIPIA (*Recupero dei contesti antichi e processi innovativi nell'architettura*) PhD course.

€ 17,90

ISBN 978-88-6655-003-7



9 788866 550037